

UN FRAMMENTO DI VERNICE NERA CON SEGNO DEL PIEDE DALLA GURINA / BODENFRAGMENT EINER SCHWARZGEFIRNISTEN KERAMIK MIT FUSSSOHLENSTEMPEL AUS DER GURINA

PETER GAMPER

Nel corso degli scavi del 2007 sulla Gurina si rinvenne un frammento di vernice nera con segno del piede. L'impasto ha color *beige-arancio* con molte spruzzature nere e la vernice è di colore da bruno a nero, alcune fenditure superficiali fanno comprendere che il frammento fu bruciato. È certa l'attribuzione alla vernice nera, poiché se fosse *terra sigillata* la frattura sarebbe di color grigio farinoso. Non è possibile stabilire la forma del recipiente, che potrebbe essere tanto un piatto quanto una scodella.

Il frammento si trovava nel livello di riempimento sul piano pavimentale dell'edificio per l'amministrazione a NE del terrazzo della Gurina¹. Gli interventi edilizi romani sulla Gurina cominciano con l'occupazione del 15 a. C., mentre la costruzione dell'edificio dell'amministrazione si data all'età tardoaugustea. Con l'occupazione romana compaiono anche le prime importazioni dall'Italia, assenti nel Norico in età tardo La Tène. Di conseguenza per il nostro frammento si propone una datazione all'età medio o tardoaugustea.

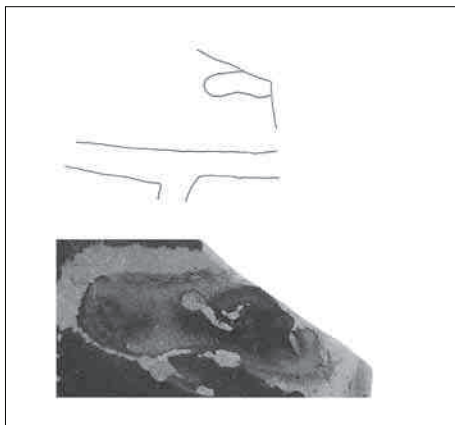


Fig. 1. Frammento in vernice nera con segno del piede dalla Gurina (dis. scala 1:2; foto scala 2:1) / Schwarzfirnisware mit Sohlenstempel von der Gurina (Zeichnung M. 1:2; Foto M. 2:1).

Während der Grabungen 2007 auf der Gurina wurde das Bodenfragment einer schwarz gefirnissten Keramik mit Fußsohlenstempel gefunden. Das Stück besitzt einen beige-orangen Ton mit vielen schwarzen Einsprengseln und einen schwarz bis braunen Überzug sowohl an der Ober- wie auch an der Unterseite des Bodens; Risse im Überzug zeigen an, dass das Stück verbrannt ist. An einer Zuordnung zur Schwarzfirnisware kann nicht gezweifelt werden, da bei einer verbrannten Terra Sigillata der Bruch mehlig-grau wäre. Die Keramikform ist nicht eindeutig bestimmbar. Es könnte sich sowohl um eine Schale, als auch einen tiefen Teller handeln.

Der Fund lag in der Auffüllschicht zum Bodenniveau des Verwaltungsgebäudes im Nordosten des Gurina-Plateaus¹. Der Beginn der römischen Baumaßnahmen auf der Gurina beginnt mit der römischen Okkupation des Alpengebietes 15 v. Chr., der Aufbau des Verwaltungsgebäudes datiert in die spätaugusteische Zeit. Mit der römischen Okkupation kommen

auch die ersten italischen Importfunden auf der Gurina, während in spätlatènezeitlichen Fundzusammenhängen in Noricum keine Importfunde auftreten. Für die schwarz gefirnisste Keramik mit dem Fußsohlenstempel ist folglich eine mittel- bis spätaugusteische Datierung vorzuschlagen.

NOTE / ANMELDUNGEN

¹ GAMPER 2007a; GAMPER 2007b.

BIBLIOGRAPHIE

- P. GAMPER P. 2007a – Tiberius ac Noricos imperio nostro armis subiunxit - *Neue Erkenntnisse zur römischen Besetzung Noricums durch die Grabungskampagne 2005 auf der Gurina*, "Archäologisches Korrespondenzblatt", 37, 3, 423-427.
 P. GAMPER P. 2007b – *Risultati della campagna di scavo 2006 sulla Gurina*, "Aquileia Nostra", 78, 360-379.

P. GAMPER, Un frammento di vernice nera con segno del piede dalla Gurina

RIASSUNTO

Un frammento di ceramica a vernice nera (bruciato) dalla Gurina, rinvenuto nel 2007 nel così detto edificio dell'amministrazione, databile all'età medio o tardoaugustea, attesta la diffusione e la cronologia di un prodotto probabilmente aquileiese.

Parole chiave: Gurina; vernice nera; segno del piede.

ABSTRACT

A fragment of black-gloss ware (burned) found at the Gurina (Austria) in 2007 in the so-called administration building, dating back to the middle or late Augustan age, attests the diffusion and the chronology of a product probably made in Aquileia.

Key-words: Gurina; Black-Gloss Ware; foot-shaped stamp.